

REPUBBLICA ITALIANA

PRÉSIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MIN

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

IL GRANDE AMMIRAGLIO)

TITOLO:

(LADY HAMILTON)

dichiarato

Marca:

LONDON FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ALEXANDER KORDA Interpreti principalis Vivien Leigh - Leurence Clivier

Il capitano Crazio Nelson gounto a Napoli per una di fficilis-sima missione di carattere militare, si incontra con Lady Roma Hamilton moglie dell'Ambasciatore inglese e ritenuta la più bella donna d'Europa. Una corrente di viva simpatia si stabiliace fra i due; lama é pro-diga di aiuti preziosi verso il valoroso ufficiale e ben presto i loro reciproci sentimenti si tramutano in amore. Qualche anno dopo. Nelson. reduce dalla vittoria riportata su Napoleone in Egitto, torna a Napoli, ma per aver trasgredito agli ordini, viene richiamato in Inghilterra, do-ve lo attendono il vecchi padre e la moglie. Con lui rientrano in Patria anche Lord e Lady Hamilton. Emme, di fronte alla realtà della situazione. decide di perre fine al loro romanzo, tanto più che una nuova vita le si agita in **se**no.

Nelson, però non intende abbandonarla, d'altro canto, la moglie rifiuta categoricamente la sua proposta di divorzio. Morto Hamilton e nata una bimba. Emma rimuncia alla eredità e passa a convivere con Nelson in una casa di campagna. Sopraggiunge la battaglia di Trafalgar durante la quale Nelson cade eroicamente, dopo aver sconfitto le flactte riunite di Francia e di Spagna. E' la più grande vittoria navale del tempo, ma per Emma, da quel momento, tutto é finito.

Roma, li

F 3 MAG. 1957

p. c. e.

(O. G. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Calvino

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso/f lettench 1936 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

^{1°)} di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.